

Richiami normativi e indicazioni non prescrittive del Presidente della Commissione

PRIMA DELLA PROVA

1. Non è necessaria la vostra presenza all'estrazione il giorno prima, e non servono deleghe: un altro candidato "a caso" estrarrà la prova per voi e la Commissione ve la comunicherà via mail, al termine della procedura di estrazione. Tutti avranno quindi le stesse 24 ore di tempo per prepararsi.
2. Per lo stesso motivo, dovrete essere tutti presenti **all'inizio della prova**, il giorno in cui siete in calendario, non importa se siete gli ultimi in ordine alfabetico. Consegnerete subito l'eventuale (*) file con la presentazione, poi potrete decidere se rimanere in aula o fare altro in attesa del vostro turno.
3. La presentazione è assai (*) vivamente consigliata, in quanto già permette una prima verifica delle vostre competenze informatiche (valutabili fino a tre punti, come da Bando). Personalmente, consiglio di salvare il file in formato .pdf ("Acrobat Reader"), che è uno standard internazionale e evita problemi di compatibilità tra versioni create con software proprietari (OpenOffice, LibreOffice, PowerPoint...). I docenti, in quanto professionisti della formazione, lo dovrebbero sapere e già insegnare ai propri studenti. Un consiglio non è una imposizione.
4. In sede di colloquio avrete a disposizione un nostro notebook **connesso ad Internet**, un videoproiettore e due casse acustiche (se proprio vi servono...). Non sono disponibili software particolari, quindi se non avete seguito i consigli di cui al punto 3 e avete problemi tecnici, purtroppo sono esclusivamente a carico vostro, non della Commissione. Non potete usare dispositivi personali e non ci piace vedere qualcuno filmare gli altri candidati, che potrebbero giustamente innervosirsi.
5. Ricordatevi di portare con voi il **documento di identità** (indispensabile, altrimenti niente colloquio) e la **ricevuta del versamento**.

INIZIA LA PROVA ORALE

6. L'articolo 6 del Bando (Art 6 DDG 85 1 febbraio 2018) rammenta al comma 1 che la prova orale consiste "La presente procedura concorsuale prevede lo svolgimento di una prova orale di natura didattico-metodologica"; al comma 2 dice una cosa importantissima: "**La prova orale consiste in una lezione simulata**" e nella esplicitazione delle scelte didattiche e metodologiche in relazione ai contenuti disciplinari e al contesto scolastico indicati dalla commissione". Si sottolineano il sostantivo "lezione" e l'aggettivo "simulata", che si ritiene non abbiano bisogno di ulteriori chiarimenti. Cortesemente, attenetevi al Bando. Anche il comma 5 è significativo: "La prova orale per i posti comuni, distinta per ciascuna classe di concorso, ha per oggetto il Programma di cui All'allegato A del DM 95 del 2016 **limitatamente alle parti e per i contenuti riguardanti le classi di concorso** della scuola secondaria di primo e secondo grado", quindi non dovete rifare un nuovo concorso ordinario, non dovete spiegare alla Commissione per 45 minuti chi è un DSA o quali sono le funzioni del Consiglio di classe: la Commissione parte dal presupposto che, se siete lì, avete già dimostrato di saperlo.
7. Per quanto concerne la durata del colloquio, come ogni buon docente sa, la lezione efficace deve risultare compatibile con i tempi medi di attenzione di un essere umano (studente o Presidente di Commissione, fa lo stesso). In sede di laurea, le esposizioni delle tesi vengono di solito limitate a dieci minuti, e voi dovrete essere già tutti laureati. Chi ritiene che la prova debba durare non meno di 45 minuti ha sbagliato Ordinanza, in quanto questa norma era riferita al precedente concorso. Se volete esporre per oltre 15 o 20 minuti, liberissimi di farlo. Il Presidente si riserva però di applicare il diritto alla (propria) disconnessione. In ogni caso, dopo 45 minuti vi dobbiamo assolutamente salutare - per specifica indicazione del Bando - ma non prima di aver addirittura interagito con voi sugli aspetti didattici e dopo un accertamento sul possesso della lingua straniera.

DOPO LA PROVA

8. Dopo la prova potete: a) andare a casa subito; b) fermarvi ad ascoltare l'ultimo candidato (ovviamente se non siete voi) e attendere pochi minuti, fino alla pubblicazione dei risultati delle prove del giorno; c) telefonare per chiedere il vostro voto, fino alle 22.30 (non oltre) della sera stessa o nei giorni successivi, allo 0341 363310. Prima di contestare la valutazione (in ogni caso, non la sera stessa, perché il Presidente sarà stanco e vi potrebbe rispondere molto male, cosa non nel suo stile), pensate a cosa avrebbe detto uno studente reale, magari un vostro nipote, dopo aver ascoltato la lezione simulata che avete tenuto; poi agite di conseguenza, in piena coscienza.